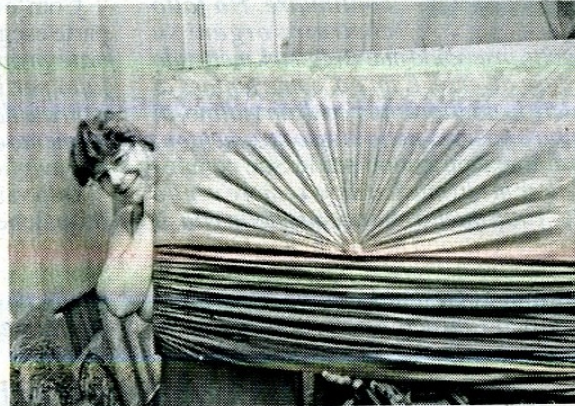


Dal Gran Bosco a Sky: Serenella, scoprirsi artista a 40 anni

VILLARFOCCHIARDO - Inseguire i sogni fino alla loro realizzazione. E' quanto ci insegna Serenella Zanellati, in arte "Sere Zan", che, ha nutrito una forte passione nei confronti dell'arte fin da piccola e, pur essendo qualche volta ostacolata dai casi della vita, oggi è diventata un'artista affermata. Una passione che si "respira" tra i muri del suo piccolo studio in borgata Gran Bosco, sulle montagne villarfochiardesi, una passione che, attraverso le sue numerose tele, permette all'artista di raccontare la sua vita. Nello studiolo in borgata Gran Bosco sono approdate anche le telecamere di Sky, per intervistare la pittrice villarfochiardese, all'opera tra il verde del suo giardino. Un'intervista da parte del critico d'arte Andrea Diprè che andrà in onda tutti i mercoledì dalle 19 alle 19,30 sul canale 875 della piattaforma Sky. «Ho sempre amato molto l'arte, mi dedicavo spesso



all'artigianato, facevo lavori di pelletteria, sartoria, bigiotteria, mi sbizzarrivo nelle idee regalo - racconta Serenella Zanellati - ma quando ho finito le medie ho cominciato subito a lavorare, facevo pulizie, mi occupavo degli



La villarfochiardese Serenella Zanellati con due opere nel suo studio in borgata Gran Bosco

anziani, trascurando così un po' la vena artistica, finché un giorno un po' per scherzo, un po' per la grande motivazione che mi spingeva a farlo, mi sono iscritta al liceo artistico». Serenella così, all'età di 40 anni si è iscritta al liceo e da

quel momento si è interamente dedicata alla sua passione, l'arte. «Quando un'amica mi ha proposto di iscrivermi al liceo a 40 anni mi sono fatta una risata, poi però ho cominciato a studiare e da quel momento sono 10 anni che mi dedico interamente alla mia passione».

Per "caso" anche il primo successo delle sue opere. «Nel dicembre del 2006 avevo terminato un quadro, e, dopo averlo visto, alcuni conoscenti mi hanno proposto di iscrivermi ad un concorso nazionale che si sarebbe tenuto a

Torino, così nel febbraio dell'anno successivo ci ho provato ottenendo il quarto posto». Uno tra i tanti successi ottenuti dalla pittrice a partire dal 2008, anno di inizio della sua carriera: il quarto posto al concorso nazionale con il "Tramonto sull'acqua", la vittoria del concorso di arte sacra nel 2009 con "Angeli spezzati" e la partecipazione a numerosi eventi espositivi a Novara, Torino, Lucca. Così nel suo studio Serenella continua a produrre le proprie opere spinta dal cuore più che dalla ragione, come ci insegna lei, proseguendo un accurato studio insieme a colui che lei definisce il suo mentore, un artista settantenne Lanatà che l'ha scelta come allieva: «E' sempre il maestro che sceglie l'allievo, lui mi ha scelta e di questo sono molto orgogliosa, per me lui è diventato oltre che a un maestro anche un amico e un padre».

Gaia Bruno